



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Settore risorse umane

OGGETTO: Revoca determinazione n. 958 del 10 dicembre 2021 e “Integrazione alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa area della dirigenza per l'anno 2021 - Economie scaturenti dall'utilizzo delle risorse del fondo 2020”.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con determinazione del Settore Risorse Umane n 30 del 13 gennaio 2021 le cui premesse sono integralmente richiamate, si è provveduto alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dell' area della dirigenza per l'anno 2021;
- CHE con determinazione del Settore Risorse Umane n 958 del 10 dicembre 2021 le cui premesse sono integralmente richiamate, si è provveduto all' integrazione alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa area della dirigenza per l'anno 2021 - Economie scaturenti dall' utilizzo delle risorse del fondo 2020;

RICHIAMATI

- il verbale n. 77 del 22/12/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nota del Settore Risorse Umane del 27/12/2021 avente ad oggetto “verbale n. 77 del 22/12/2021 - riscontro”
- la nota del Settore Risorse Umane del 28/12/2021 avente ad oggetto “verbale n. 77 del 22/12/2021 - integrazione riscontro”
- il verbale n. 78 del 30/12/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nota del Settore Risorse Umane del 21/01/2022 avente ad oggetto “verbale n. 78 del 30/12/2021 - osservazioni”
- la nota di riscontro del Collegio dei Revisori dei Conti del 01/02/2022;
- nota del Settore Risorse Umane del 15/02/2022 avente ad oggetto “nota prot. n. 2732 del 01/02/2022 - riscontro” ;

ATTESO che con verbale n. 5 del 3 marzo 2022 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato l' integrazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate della dirigenza per l' anno 2021 del Consiglio regionale, derivante da economie di risorse stabili del 2019, confluite nel fondo 2020 quali risorse variabili per l' importo complessivo di euro 496.675,86 di cui euro 484.067,24 risorse variabili non soggette al limite ed euro 12.608,62 risorse variabili soggette al limite;

VISTO

- CHE l' articolo 33, comma 1 del decreto legge n. 34/2019 , convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 54 prevede , per le regioni a statuto ordinario, che “..il limite al trattamento accessorio del personale di cui all' articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017,n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l' invarianza del valore medio pro capite,

riferito all' anno 2018, del fondo della contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018” ;

- CHE il decreto interministeriale “ Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2019 ha tra l' altro “ rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all' art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell' art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all' anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018” ;
- CHE La Deliberazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia n. 95 del 2020, pronunciandosi sull' omologa disposizione attuativa fissata per i Comuni (d.m 17 marzo 2020), ha chiarito che la disposizione, nella sostanza, impedisce che la consistenza del fondo della contrattazione decentrata vada al di sotto del limite iniziale, inteso quale valore complessivo del fondo per il trattamento accessorio riferito all' anno 2016 ai sensi dell' art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e, più precisamente, la Sezione ha affermato testualmente che “ *dal D.M. 17 marzo 2020 di attuazione delle disposizioni del d. l. 34/2019, si evince che resta comunque ferma l' irriducibilità per il trattamento accessorio del limite rappresentato dall' importo determinato per l' anno 2016, laddove nella Premessa dello stesso D.M. si legge Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all' art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell' art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all' anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018* ” ;
- CHE la consistenza dell' organico in servizio nel corso dell' anno 2021, ivi comprese le eventuali assunzioni programmate ed al netto delle cessazioni avvenute e/o programmate per lo stesso anno risulta invariato rispetto alla consistenza registrata al 31 dicembre 2018;
- CHE, alla luce di quanto sopra esposto il limite per il trattamento accessorio è rappresentato dall' importo determinato per l' anno 2016;

PRESO ATTO

- CHE nel corso dell' anno 2020 si sono accertate economie nel fondo risorse decentrate dell' area della dirigenza per complessivi euro 558.166,11 derivanti da economie già vincolato in sede di redazione di rendiconto consuntivo 2020 per euro 558.166,11 che possono essere destinati ad alimentare la parte variabile del fondo nell' anno successivo in deroga ai tetti previsti da ultimo dall' art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (da ultimo parere del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato protocollo n. 257831 del 18 dicembre 2018);
- CHE con verbale n. 5 del 3 marzo 2022 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato l' integrazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate della dirigenza per l' anno 2021 del Consiglio regionale, derivante da economie di risorse stabili del 2019, confluite nel fondo 2020 quali risorse variabili per l' importo complessivo di euro 496.675,86 di cui euro 484.067,24 risorse variabili non soggette al limite ed euro 12.608,62 risorse variabili soggette al limite;

ATTESO CHE occorre procedere, alla luce di quanto su esposto, alla revoca della determinazione n. 958 del 10 dicembre 2021 e all'integrazione del fondo per la contrattazione integrativa dell'area della dirigenza per l'anno 2021 nella sua parte variabile per l'importo relativo alle economie del fondo registrate nell'anno 2020 per complessivi euro 496.675,86 di cui 484.067,24 (Quattrocentoottantaquattrozerosessantasette/24) risorse variabili non soggette al limite ed euro 12.608,62 risorse variabili soggette al limite;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n.8;
- la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 ed in particolare gli articoli. 5 e 9;
- il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria, approvato dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04/05/2017 e modificato con deliberazione consiliare n. 342 del 28/09/2018;
- il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, approvato dalla deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 67 del 18/04/2001 e modificato con deliberazioni dell' Ufficio di Presidenza n. 34 del 19/02/2002, n. 57 del 22/10/2019 e n. 20 del 26 giugno 2020;
- la Deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 71 del 24/11/2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale, modificata dalla deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020;
- la deliberazione dell' Ufficio di Presidenza n. 1 del 18 gennaio 2022 con la quale a far data dal 19 gennaio 2022 è stato conferito alla scrivente avv. Maria Stefania Lauria l'incarico dirigenziale ad interim del Settore Risorse Umane;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2022-2024;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato ed accolto di:

- 1) revocare la propria determinazione n 958 del 10 dicembre 2021 per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) procedere, alla luce di quanto in premessa esposto, all' integrazione del fondo per la contrattazione integrativa dell' area della dirigenza per l' anno 2021 nella sua parte variabile per l' importo relativo alle economie del fondo registrate nell' anno 2020 per complessivi euro 496.675,86 di cui 484.067,24 (Quattrocentoottantaquattrozerosessantasette/24) risorse variabili non soggette al limite ed euro 12.608,62 risorse variabili soggette al limite;
- 3) prendere atto della quantificazione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa dell' area della dirigenza per l' anno 2021, come esposto nell' allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, in euro 1.864.869,65;
- 4) dare atto che in virtù del fatto che l' utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa, il relativo impegno di spesa potrà essere assunto successivamente alla sottoscrizione del relativo contratto decentrato integrativo;
- 5) comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS;
- 6) atteso il contenuto del presente provvedimento, si dispone l' immediata eseguibilità dello stesso ai sensi del comma 8 dell' art. 54 del Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale;
- 7) trasmettere per i provvedimenti di competenza copia del presente provvedimento:
 - al Segretario Generale;
 - al Direttore Generale

- al Dirigente dell' Area Gestione
- al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
- al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- alle OO.SS.

-
Il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art.5 della l.r. n. 19/2001, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Romina Cavaggion

IL DIRIGENTE
Avv. Maria Stefania Lauria